

Prevalenza di infezioni e mortalità a 6 mesi in ospiti di due strutture residenziali per anziani del Veneto

Giornale Italiano delle Infezioni Ospedaliere 2008; 15: 3-7.

Brugnaro P, Mantero J, Cazzaro R, Buonfrate D, Scappin S, Schievano E, Fedeli U, Spolaore P, Morandini P, Mantoan P, Pellizzer G

Le infezioni nelle strutture residenziali per anziani sono un problema emergente con un forte impatto sull'autonomia individuale, sui costi di assistenza e di ospedalizzazione, e sulla mortalità. È stata condotta un'indagine di prevalenza delle infezioni in due strutture residenziali della città di Vicenza su un totale di 570 ospiti. È stato inoltre condotto un follow-up dello stato vitale a circa 6 mesi di distanza mediante la consultazione del registro regionale delle cause di morte. Il tasso di infezione è risultato dell'11.1%. Le infezioni più frequenti sono risultate quelle a carico delle vie respiratorie inferiori (25%), seguite dalle infezioni urinarie (20%) e di cute e tessuti molli (20%). All'analisi univariata, un fattore di rischio associato all'infezione era il numero di trattamenti antibiotici sistemici ricevuti nei precedenti 12 mesi (Odds Ratio: 3.36; 95% Intervallo di Confidenza: 1.57-7.30, per chi aveva ricevuto 3 o più trattamenti). Al follow-up dello stato vitale, 62/570 ospiti (11%) risultavano deceduti. Inoltre, gli ospiti con un'infezione in atto al momento della rilevazione avevano una mortalità più che raddoppiata rispetto ai non infetti (25% vs 9%). La nostra indagine ha rilevato una elevata prevalenza di infezioni nelle strutture residenziali per anziani ed una associazione statisticamente significativa con il numero di precedenti trattamenti antibiotici. Questo studio sottolinea pertanto la necessità di implementare anche in questo ambito assistenziale programmi di sorveglianza e di controllo delle infezioni e del corretto uso di dell'antibioticoterapia.

FULL TEXT PER GLI UTENTI REGISTRATI ALLA RIVISTA

<http://www.lauriedizioni.com>